



VERBALE n. 1 — GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO di SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Il giorno 8/4/2013 alle ore 10,30 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso l'Aula del Senatino al primo piano del Rettorato, per discutere degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione dei verbali di Giunta del 14/6/2012
3. Criteri di selezione per procedure di chiamata di professori
4. Indennità ai direttori di dipartimento e ai presidi
5. Rapporto CFU ore di didattica
6. Finanziamento terzo anno RTD cofinanziati CRUL
7. Dotazione Dipartimenti esercizio 2012
8. Varie ed eventuali

Sono presenti i professori componenti la Giunta: Giorgio Alleva Andrea Bellelli, Stefano Biagioni, Enzo Lippolis, Egidio Longo, Piero Ostilio Rossi e Guido Valesini.

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Stefano Biagioni.

Verbalizza la dr. Emanuela Gloriani.

La seduta si apre alle ore 10,40.

1. Comunicazioni

Il **Presidente** dà il benvenuto ai proff. Lippolis, Longo e Rossi nuovi componenti della Giunta dei Direttori di Dipartimento, eletti in rappresentanza rispettivamente delle MacroAree E, A e D.

2. Approvazione dei verbali di Giunta del 14/6/2012

Biagioni sottopone al voto il verbale della seduta di Giunta del 14/6/2012.

La Giunta approva all'unanimità.

3. Criteri di selezione per procedure di chiamata di professori

Biagioni rende noto che l'argomento è stato brevemente trattato dal Rettore nella seduta del Collegio del 18/3/2013 ed è stato oggetto di discussione da parte del Senato Accademico il 26/3/2013. Non risulta esservi, in merito, uniformità di comportamento da parte dei dipartimenti. Dalle delibere adottate dal Senato Accademico nel corso della stessa seduta, si evince che i criteri di selezione sono difforni da un dipartimento all'altro. Sarebbe opportuno arrivare ad una uniformità, anche in considerazione del fatto che esistono SSD con peculiarità diverse. E' palese la volontà di utilizzare criteri "severi" in modo da reclutare i docenti più prestigiosi ed attivi.

Il Rettore sostiene che bisognerebbe evitare che le chiamate consistano, di fatto, in promozioni ma che si privilegi, oltre che il valore del candidato, anche la giovane età e di conseguenza si garantisca che il periodo di permanenza in servizio del docente sia tale da permettere una sostenibilità nel tempo dell'offerta didattica.

Trasferire un professore ordinario per soli due anni è, decisamente, anche uno spreco di risorse considerato il fatto che quando sarà messo in quiescenza, si potrà recuperare solo (almeno fino al 2015) il 20% del *budget* per lui utilizzato.



Anche se alcuni docenti sono di prestigio, il problema delle risorse non è cosa trascurabile perché spesso non si riescono a sostenere i costi dei corsi di laurea. per i quali può venire a mancare un docente di un determinato SSD.

Egli comunica di averne discusso con il Rettore, con il quale sono state fatte alcune considerazioni relative ad un eventuale quesito da sottoporre al Ministero per conoscere se, alla luce delle attuali normative, si debba garantire il corso per un triennio o per un quinquennio e se e quali tipi di limitazioni si possano inserire nel bando come, ad esempio limiti temporali che obblighino il vincitore a rimanere in servizio un certo numero di anni, anche se è cosciente del fatto che non si possa introdurre una discriminazione in base all'età.

Prendono la parola i proff. **Longo, Bellelli, Rossi, Lippolis e Valesini**

Al termine della discussione, **Biagioni** propone di stilare un documento di carattere generale sul ruolo dei dipartimenti nella programmazione delle risorse, in cui vengano incluse le ulteriori considerazioni sull'argomento, emerse nel corso della seduta e a Bellelli, Longo e Lippolis di costituire una Commissione allo scopo.

La Giunta approva all'unanimità.

4. Indennità ai direttori di dipartimento e ai presidi

Biagioni rende noto che Giorgio Graziani, componente del Consiglio d'Amministrazione, ha portato l'argomento all'attenzione dell'Amministrazione centrale e in particolare del Rettore.

Si tratta di un'indennità, complice l'importo esiguo, più simbolica che reale e che viene corrisposta ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi. Si compone di due parti: 2/3 sono attribuiti in maniera strutturale e 1/3 dovrebbe essere assegnato sulla base della valutazione dell'attività svolta, che non è mai stata effettuata. Dal 2011 non vi è stata valutazione alcuna dell'attività dei Direttori e, di fatto, quella quota di indennità non è mai stata corrisposta. Non si tratta tanto di entità della somma, quanto piuttosto di correttezza formale, in quanto la quota non corrisposta viene ricondotta ad una valutazione negativa o ad un'inadempienza e non è accettabile che non si proceda perché non si è effettuata la valutazione e perché comunque se ne riceve una percezione negativa,

Intervengono alla discussione generale **Bellelli, Lippolis, Rossi ed Alleva**.

Al termine **Biagioni** propone di portare l'argomento in discussione alla seduta del Collegio del 15/4/2013.

La Giunta approva all'unanimità.

5. Rapporto CFU ore di didattica

Biagioni comunica che dell'argomento si è discusso in Senato Accademico ed è inerente alla corrispondenza tra un CFU ed un determinato numero di ore. Attualmente per tutti i corsi universitari la valenza di un credito formativo è di 8 ore, oppure 12 ore se si tratta di attività di laboratorio. Il preside di Lettere e filosofia, Roberto Nicolai, in Senato Accademico ha proposto di ridurre l'equivalenza a 6 ore considerando che 8 ore, in alcune situazioni, possono essere una quantità eccessiva. Al termine della discussione il Senato Accademico ha, però, deciso di non approvare per il 2013 alcuna modifica, quindi di confermare quanto stabilito precedentemente: un CFU di 8 (lezione), di 12 (laboratorio) e di 20 (formazione professionalizzante o studio assistito).

Biagioni ritiene utile conoscere l'opinione dei dipartimenti delle diverse aree per porre le basi di una discussione più ampia. In Collegio di didattica si è sempre parlato poco, ma ora l'argomento diviene uno dei più importanti di competenza dei dipartimenti che sono, *ex lege*, responsabili dei corsi di studio.



Prendono la parola **Lippolis, Bellelli, Longo, Valesini, Rossi e Alleva.**

Biagioni propone ai rappresentanti di Giunta di cominciare a raccogliere del materiale, documenti, riflessioni per poter arrivare ad una discussione più circostanziata sull'argomento in Giunta e per sottoporre al Collegio un documento in una delle successive sedute.

La Giunta approva all'unanimità.

6. Finanziamento terzo anno RTD cofinanziati CRUL

Biagioni brevemente riassume la problematica e rammenta che nel mese di marzo 2009 era stata approvato il Protocollo d'intesa tra il Comitato regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL) e la Regione Lazio, con lo scopo di attivarsi *“per l'individuazione e l'attuazione di programmi ed iniziative congiunte delle Università laziali finalizzate alla conoscenza, aggiornamento e stimolo dei processi innovativi in particolare nelle macro-aree tematiche di interesse strategico e prioritario relative alle “frontiere tecnologiche” individuate dalla Regione con Delibera di Giunta Regionale n. 611 del 5 agosto 2008. La Regione Lazio ha approvato lo schema di convenzione operativa tra Sapienza e Regione Lazio e i Programmi di ricerca ammessi a cofinanziamento. Successivamente la Regione ha provveduto a versare a Sapienza la prima annualità”.*

A causa delle difficoltà e dei ritardi nell'erogazione della somma, alcuni Dipartimenti hanno anticipato interamente la somma utile per l'attivazione di alcuni contratti e Sapienza ha anticipato i fondi necessari per gli assegni di ricerca. Quindi non è chiaro in che modo e con quali fondi gli assegnisti e ricercatori TD, nel frattempo al secondo anno, siano stati retribuiti. Ne hanno risentito particolarmente i dipartimenti che avevano assegnisti e ricercatori TD e in proporzione diretta, chi ne aveva di più ha ottenuto meno finanziamenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8/5/2012, ha deciso che, *“quando perverrà la rimanente quota del cofinanziamento in relazione a quanto previsto dalla Convenzione con la Regione Lazio e al numero dei bandi emanati, la stessa verrà utilizzata prioritariamente per la stipula dei contratti a favore dei ricercatori a tempo determinato e assegnisti di ricerca che non sono stati ancora attivati a causa del mancato finanziamento e per il rimborso ai Dipartimenti che hanno anticipato le prime annualità dei contratti”.*

Nel corso della seduta il Rettore ha chiesto gli venisse dato mandato di sollecitare la Regione a versare la somma necessaria per la prosecuzione dei rapporti convenzionali e si è impegnato a farsi carico del finanziamento del terzo anno di contratto,

Il **Presidente** esprime la propria preoccupazione in merito alla eventuale mancata corresponsione degli emolumenti — relativi alla terza annualità — ai ricercatori a tempo determinato e ritiene che Sapienza debba fare il possibile per reperire le risorse necessarie alla corresponsione di tali emolumenti

Nel caso le risorse necessarie a far fronte alla corresponsione degli emolumenti ai Ricercatori TD siano reperite, come per il 2012, a carico del fondo destinato agli assegni di ricerca, auspica che l'impegno assunto non influisca sull'attivazione degli assegni di ricerca da parte delle strutture dipartimentali non direttamente interessate al mantenimento in servizio dei Ricercatori TD assunti. Auspica altresì che, nel caso in cui i fondi fossero restituiti dalla Regione Lazio, essi vengano riassegnati sulla medesima voce di spesa, tenendo conto dei Dipartimenti che hanno subito la decurtazione dei fondi.

A seguire i componenti della Giunta intervengono al dibattito.

Biagioni al termine della discussione propone di chiedere un parere al Collegio.

La Giunta approva all'unanimità.



7. Dotazione Dipartimenti esercizio 2012

Biagioni dichiara di essere particolarmente contrariato sull'andamento della questione a causa dell'impegno di lavoro che alcuni direttori hanno dovuto sostenere durante le festività natalizie, per poter arrivare a definire un documento per la riunione prevista per l'8 gennaio 2013. Il fine era quello di fornire un parere motivato, ora però è già aprile e ancora i dipartimenti non hanno ricevuto il saldo della dotazione del 2012. Ritiene, perciò, opportuno portare in discussione l'argomento nella prossima seduta del Collegio Direttori di Dipartimento.

Biagioni comunica che non è ancora terminata la ricognizione degli spazi e che non si è arrivati a definire l'attribuzione, a fini manutentivi, tra facoltà e dipartimenti, degli spazi adibiti alla didattica.

Biagioni non si esime, comunque, dall'esprimere apprezzamento agli Organi di Governo per aver autorizzato l'erogazione ai Dipartimenti di un acconto della dotazione ordinaria 2013 pari al 50% di quanto erogato nel 2011.

A suo dire sarebbe anche necessario chiedere di poter disporre dei dati utilizzati per la ripartizione. Questo allo scopo di permetterne la validazione così come previsto al punto 5.1 del documento OIR: La distribuzione delle risorse finanziarie alle Facoltà ed ai Dipartimenti: analisi di impatto degli indicatori e proposte per il biennio 2012-2013;

Inoltre, da ultimo, ritiene che debba essere ancora una volta sollecitata la corresponsione del saldo della dotazione ordinaria 2012.

Alla discussione intervengono gli altri componenti della Giunta, al termine della quale il **Presidente** propone di portare in discussione al Collegio l'argomento.

La Giunta approva all'unanimità.

8. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti in discussione iscritti al punto 8

Non essendovi ulteriori argomenti in discussione, il Presidente della Giunta ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 12,50

Della medesima è redatto il presente verbale che consta di n. 4 pagine numerate.

Il presente verbale andrà in approvazione nella seduta dell'11/11/2013.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Stefano Biagioni